



COMUNE DI MARTIS

Provincia di Sassari

Viale Trieste,1 - Tel. 079.566129-566306 - Fax 079.566125 - C.F. 00274490903
www.comune.martis.ss.it - E-mail ufficioragioneria@comune.martis.ss.it

Piano delle Performance

Indice del documento

a) Sintesi del piano

b) Il comune

- 1) Popolazione
- 2) Territorio
- 3) Amministrazione comunale
- 4) Bilancio

c) La condizione esistente

- 1) SWOT analysis
- 2) I principali obiettivi raggiunti
- 3) La valutazione della performance organizzativa

d) Le prospettive

- 1) Priorità strategiche
- 2) Obiettivi strategici
- 3) Obiettivi gestionali
- 4) Albero delle performance

e) I parametri gestionali

- 1) Parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari
- 2) Performance generale della struttura
- 3) Performance dei singoli settori

a) Sintesi del piano

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito decreto, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto:

- è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance di cui all'articolo 4 del decreto.

Esso comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa e della performance individuale;

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto). È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance".

b) Il comune

1) Popolazione

Popolazione suddivisa per età e sesso e popolazione totale

Tabella 1

	2006	2007	2008	2009	2010
Maschi	283	282	277	277	276
Femmine	291	287	290	286	284
Totale	574	569	567	563	560

Evoluzione della popolazione

Tabella 2

	2009	maschi	femmine	2010	maschi	femmine
Nati	4	1	3	2	2	
Deceduti	8	2	6	7	4	3
<i>Saldo naturale</i>	-4	-1	-30	-5	-2	-3
Immigrati	4	4		14	7	7
Emigrati	4	3	1	12	6	6
<i>Saldo migratorio</i>		+1	-1	+2	+1	+1
Totale popolazione	563	277	286	560	276	284

TABELLA 3

Popolazione per Età

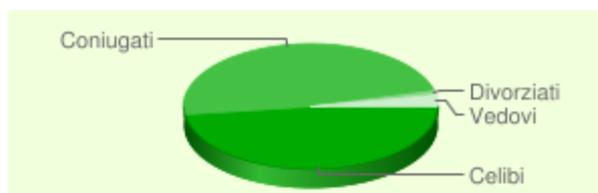
Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	11,0%	62,0%	27,0%	574	246,0%	46,3
2008	10,4%	62,0%	27,6%	569	266,1%	46,6
2009	10,2%	61,9%	27,9%	567	272,4%	46,9
2010	10,8%	61,5%	27,7%	563	255,7%	47,0

Coniugati e non

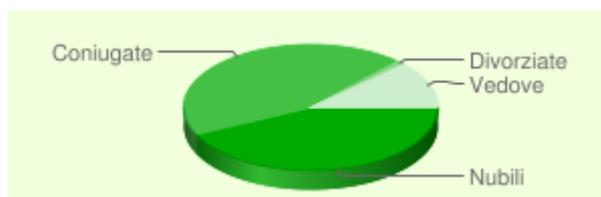
	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Totale	%Coniugati/e	%Divorziati/e
2007	271	252	5	46	574	43,9%	0,9%
2008	266	252	6	45	569	44,3%	1,1%
2009	258	257	6	46	567	45,3%	1,1%
2010	256	259	5	43	563	46,0%	0,9%
Totale	1.051	1.020	22	180	2.273		

Maschi (1.1.2010)

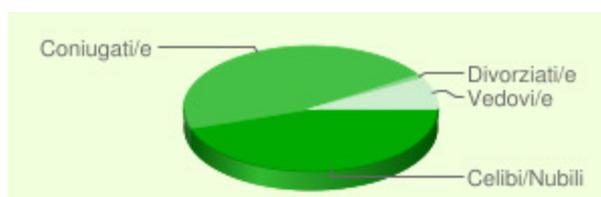
Stato Civile		%
Celibi	134	48,4%
Coniugati	133	48,0%
Divorziati	2	0,7%
Vedovi	8	2,9%
Totale	277	



Femmine (1.1.2010)		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Nubili	122	42,7%
Coniugate	126	44,1%
Divorziate	3	1,0%
Vedove	35	12,2%
Totale	286	



Totale (1.1.2010)		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi/Nubili	256	45,5%
Coniugati/e	259	46,0%
Divorziati/e	5	0,9%
Vedovi/e	43	7,6%
Totale	563	



Redditi Irpef

anno	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	247	586	42,2%	3.276.149	13.264	5.591
2006	231	574	40,2%	3.218.309	13.932	5.607
2007	228	569	40,1%	3.416.490	14.985	6.004
2008	247	567	43,6%	3.713.141	15.033	6.549
2009	241	563	42,8%	3.761.279	15.607	6.681

2) Territorio

- Martis, si trova al centro dell' Anglona ed ha un territorio comunale esteso per 22 Km², si colloca in collina, sono presenti zone di grande interesse paesaggistico ed ambientale, come, ad esempio, la profonda gola di Badde Traes, scavata dal Rio Masino (noto anche come Rio Iscaneddu). Una cascata di circa 15 metri in località Triulintas e la Foresta Pietrificata di Carrucana.

Kmq totali: Km² 22,94

Frazioni: non presenti

Zona industriale e commerciale: (Zona Pip n° aziende: 1)

Aree demaniali: Km²

Strade

Strade vicinali: Km. 2

Strade comunali: Km.---

Strade provinciali: Km.

Strade statali: Km 34,90

Autostrade: non presenti

Altitudine: m. 300

Principali distanze:

Sassari: Km. 45

Cagliari Km. 220

Olbia Km. 100

Aree verdi: mq.30.000

3) Amministrazione comunale

La struttura amministrativa del Comune di Martis è articolata in settori, ciascuno affidato ad un responsabile di posizione organizzativa :

- 1) Settore Amministrativo- Socio assistenziale - Istruzione-cultura-sport e spettacolo
- 2) Settore Finanziario- Personale- Tributi
- 3) Settore Tecnico- manutentivo -Vigilanza e Commercio

Ogni settore è ulteriormente articolato in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti.

In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio la responsabilità risulta in capo al responsabile del settore.

All' 1.1.2011 nel comune di Martis lavorano 7 dipendenti di cui n. 1 part/time al 50% (18 ore settimanali) e n°1 part/time 83,33% (30 ore settimanali) .

Nell'ambito del cantiere occupazionale, annualmente si assume n°1 dipendente part/time orizzontale (25 ore settimanali) , la cui figura supporta l'ufficio tecnico negli interventi manutentivi e di inventariamento.

Il Comune di Martis fa parte dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas attraverso la quale gestisce in forma associata i seguenti servizi:

- Servizio di protezione civile,
- Servizio RR.SS. UU e smaltimento
- Servizio di formazione e aggiornamento del personale
- Nucleo di valutazione
- Servizi bibliotecari

L'organizzazione del Comune di Martis è articolata nelle seguenti aree:

Sindaco

-----Consiglio Comunale

_____Giunta

_____Segreteria Generale

- Area Amministrativa Affari generali Servizi Sociali e Culturali
,Pubblica istruzione, Spettacolo e Sport
- Area Finanziaria- Personale -Tributi
- Area Tecnica- Manutentiva- Vigilanza e Commercio

Ogni area è articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti così distinti:

- 1) dipendente cat. C- (c2) Servizi demografici elettorale
- 2) dipendente cat. C- (c4) Polizia Municipale
- 3) dipendente cat. D (d2) Servizio tecnico
- 4) dipendente cat. A (A5) - Usciere
- 5) dipendente cat. D (D1) Servizio socio/culturale/Pubblica istruzione /Sport/spettacolo
- 6) dipendente cat. D (D4) Servizio finanziario/personale/tributi
- 7) dipendente cat. C (C4) Servizio finanziario/tributi

I Dipendenti del Comune

Tabella 3

	2006	2007	2008	2009	2010
Dipendenti	9 maschi 3 femmine 6	8 maschi 2 femmine 6	8 maschi 2 femmine 6	8 maschi 2 femmine 6	7 Maschi 2 femmine 5
Dirigenti	/	/	/	/	/
Responsabili di posizione organizzativa	2 femmine	2 femmine	3 Femmine 3	3 femmine 3	3 Femmine 3
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	/	/	/	/	/
Spesa del personale ex comma 557 legge finanziaria 2007	Euro 303.837,00	Euro 277.207,85	Euro 286.123,00	Euro 269.718,61	Euro 279.653,42

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	269.718,60
2010	279.653,42
2011	291.404,67
2012	291.404,67
2013	291.404,67

Raffronto spesa corrente/spesa del personale

Tabella 4

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	8
spesa per personale	286.574,75	269.718,60	279.653,42
spesa corrente	665.463,54	868.877,00	908.399,53
Costo medio per dipendente	35.821,84	33.714,83	34.956,68
incidenza spesa personale su spesa corrente	43,06	31,04	30,79

I servizi

I servizi erogati dal Comune di Martis, strutturato per settori omogenei per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

1)Area Amministrativa	Elenco servizi
Segreteria Affari generali-	Miglioramento del grado di informatizzazione e di digitalizzazione dei processi amministrativi,supporto organi istituzionali.
Servizi Demografici Elettorale Leva	Gestione ordinaria del servizio, semplificazione procedimentale nei confronti dei cittadini, toponomastica, numerazione civica, censimento, elezioni per il rinnovo delle varie assemblee- Uffici demografici-
Sociale	
Strutture residenziali per Anziani	Gestione Comunità alloggio per anziani
Disabili	Assistenza domiciliare- Servizio inserimenti lavorativi- Servizio inserimento sociale progetti integrativi- Servizio educativo.

Anziani	Assistenza domiciliare Integrazione rette residenziali
Emarginazione adulti	Contributi economici a persone disagiate (tutte le categorie)
Sostegno alle famiglie	Fondo sostegno famiglie in gravi difficoltà.
Giovani	attività ludico ricreative
Cultura	Biblioteca- Museo-Incontri culturali
Turismo	Spettacoli e rassegne culturali Ethnos- Estate Martese
Sport	Gestione iniziative sportive, Contributi associazioni sportive
Pubblica istruzione	
Studenti	Trasporto Scolastico-Mense scolastiche -Diritto allo studio Assistenza scolastica disabili-Progetti integrativi scolastici
Infanzia	Gestione scuole materne Assistenza domiciliare minori

2) Settore/Area Finanziaria	Elenco servizi
Gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	Gestione amministrativa contabile , programmazione, controllo economico finanziario, gestione acquisti di beni , servizi e forniture - economato-, gestione e organizzazione risorse umane
Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione tributi locali
Gestione personale	Gestione contabile e amministrativa.

3 Settore Tecnico-manutentivo - Vigilanza e Commercio	Elenco servizi
Area studenti	Edilizia scolastica
Urbanistica	Gestione PUC (Piano Urbanistico Comunale) Gestione piani e programmi attuativi (P.di Zona, P.P. ecc.) Gestione attività edilizie (Concessioni, autorizzazioni, DIA)
Lavori Pubblici	Piano triennale opere pubbliche Manutenzione patrimonio --- Erogazione servizi pubblici
Ambiente	Manutenzione verde pubblico Raccolta differenziata rifiuti
Servizio necroscopico e cimiteriale	Erogazione servizi cimiteriali
Polizia Municipale	Vigilanza plesso scolastico, , controllo del territorio per reati ambientali reati edilizi, protezione civile , randagismo Servizio di polizia amministrativa Supporto Sportello unico attività produttive

I principali stakeholders del Comune sono:

- 1) I cittadini/utenti
- 2) I dipendenti
- 3) I fornitori/creditori
- 4) Le associazioni, le Imprese
- 5) Enti- Stato- Regione- Provincia

4) Bilancio

L'amministrazione attuale, anche in continuità con quanto portato avanti dalle amministrazioni precedenti, ha instaurato una strategia di risanamento delle finanze da un lato cercando di reperire risorse aggiuntive da destinare alla copertura di nuovi servizi e dall'altro ponendosi come primo obiettivo la garanzia per il mantenimento o laddove è possibile del miglioramento del livello dei servizi offerti alla cittadinanza.

Al termine delle operazioni contabili legate alla procedura del riequilibrio e assestamento si confida di poter erogare servizi migliori destinando quote di bilancio utilizzate in questi anni per la copertura di mutui che andranno ad estinguersi, alle operazioni di manutenzione delle strade e degli impianti, all'erogazione dei servizi primari collegati all'ambiente, all'istruzione, ai servizi sociali in misura più vicina alle esigenze della cittadinanza.

Per l'attuazione dei servizi elencati nel paragrafo precedente il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie e entrate da trasferimenti correnti dello stato e della regione.

Con la progressiva riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti da parte dello stato e della regione Sardegna, l'amministrazione ha attuato una politica di contenimento nei costi delle spese correnti data anche l'impossibilità obiettiva di aumentare ulteriormente la pressione fiscale. Si specifica che non si è mai provveduto ad effettuare nell'anno passato anticipazioni di cassa.

Composizione delle entrate

Tabella 5: dettaglio delle entrate correnti

	Consuntivo 2010	Preventivo 2011
<i>Entrate tributarie</i>		
ICI -	39.352,76	38.352,76
TARSU	49.221,00	49.221,00
Tributi minori	108,00	108,00
ADD.ENEL	7.580,00	7.580,00
Altre entrate Tributarie	24,86	50,00
TOSAP	3.500,00	3.500,00
Totale entrate Tributarie	99.786,85	99.811,99
<i>Entrate extra tributarie</i>		
Entrate da servizi	11.922,33	13.050,00
Entrate dai beni dell'Ente	14.988,75	14.988,75
Alienazioni di beni immobili	/	/
Alienazioni di beni mobili		/
Accensione prestiti		/
Altre entrate	43.302,50	35.000,00
Avanzo di gestione		/
Totale entrate extra tributarie	70.213,58	63.038,75
<i>Entrate da trasferimenti</i>		
Stato	271.450,63	272.001,60
Regione	549.012,35	564.669,93
Altri trasferimenti		4.200,00
Totale entrate da trasferimenti	820.462,98	840.871,53
Totale entrate	990.463,41	1.003.722,27

Composizione delle uscite

Tabella 6: Destinazione delle spese correnti

	Consuntivo 2010	Preventivo 2011
Amministrazione*	379.717,57	396.268,11
Ambiente e territorio	93.531,16	82.579,36
Cultura	74.300,75	69.100,00
Istruzione	86.550,40	97.129,36
Polizia locale e sicurezza	34.529,52	37.611,42
Servizi nel campo economico	862,90	1.000,00

alle imprese		
Servizi sociali	172.256,13	201.684,85
Sport e tempo libero	8.340,19	9.759,92
Trasporti e Viabilità	33.996,76	32.911,71
Turismo	24.244,15	40.363,55
<i>Totale spese</i>	908.329,53	968.449,60
<i>Quota capitale mutui</i>	33.608,71	35.272,67
<i>Totale spese</i>	941.938,24	1.003.722,27

** Spese di funzionamento degli organi istituzionali e dei servizi generali*

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	88.994,32	90.664,96	99.786,85
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	771.871,56	817.606,15	820.462,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	81.845,43	73.655,23	70.213,58
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	522.352,49	273.944,55	655.765,55
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		300.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	126.958,09	152.534,99	113.955,53
Totale Entrate		1.592.021,89	1.708.405,88	1.760.184,49

Spese		2.008	2.009	2.010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	809.904,30	868.877,36	908.399,53
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	521.034,69	653.944,45	778.263,55
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	42.183,52	31.491,00	33.608,71
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	126.958,09	152.535,00	113.955,53
Totale Spese		1.500.080,60	1.706.847,81	1.834.227,32

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	91.941,29	1.558,07	-74.042,83
---	------------------	-----------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		90.000,00	123.000,00
--	--	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	91.941,29	91.558,07	48.957,17
--------------------------	------------------	------------------	------------------

La condizione esistente

Al termine delle operazioni contabili legate alla procedura di equilibrio e assestamento si confida di poter destinare maggiori risorse al fine di poter erogare servizi migliori destinando se possibile risorse che in questi anni finanziavano la copertura di mutui che andranno in estinzione, alle operazioni di manutenzione delle strade e degli impianti, all'erogazione dei servizi primari

collegati all'ambiente, all'istruzione, ai servizi sociali in misura più vicina alle esigenze della cittadinanza.

In questo contesto l'attività svolta nel settore entrate del Comune è indirizzata a garantire un equo carico della pressione tributaria e un migliore servizio ai cittadini. L'obiettivo per i prossimi anni è la semplificazione dell'accesso alle informazioni e alla modulistica, con la realizzazione di una pagina del sito internet riservata ai tributi comunali.

1) SWOT analysis

La SWOT analysis è uno strumento che consente di identificare quali sono i principali elementi di riferimento di un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Si analizza la situazione sia dal punto di vista interno all'organizzazione (e quindi al Municipio), sia dal punto di vista dell'ambiente esterno (Contesto comunale). Per ognuno di questi due ambiti di riferimento, vengono valutati aspetti positivi e le aree di criticità.

Il nome della matrice deriva dall'acronimo delle parole inglesi Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats, cioè Punti di forza, Debolezze, Opportunità, Minacce.

Gli aspetti positivi interni al municipio sono i punti di forza con i quali l'organizzazione può affrontare gli obiettivi che si prefigge.

Le aree di criticità interne al municipio sono le debolezze di cui bisogna tenere conto per evitare di trovarsi impreparati di fronte ai compiti da realizzare.

Le Opportunità sono i fattori di contesto che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

Le Minacce sono i fattori che possono rendere più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo o, addirittura, comprometterlo.

La SWOT analysis è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

(Adeguare l'obiettivo al Comune)

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Municipio	Punti di forza Posizioni Organizzative altamente qualificate Notevole rendimento dei servizi	Debolezze Progressiva diminuzione dei trasferimenti statali e regionali; Difficoltà sempre maggiore nel raggiungimento degli obiettivi di mandato per l'aumento della mole di lavoro imposto dai vertici di governo . Notevole incertezza sulla manovra correttiva 2011.

Contesto comunale	<p>Opportunità</p> <p>Presenza di molteplici strutture comunali</p> <p>Presenza associazioni di volontariato</p> <p>Patrimonio paesaggistico di qualità</p> <p>Ricco patrimonio architettonico e archeologico</p> <p>Aree rurali circostanti belle e accessibili</p>	<p>Minacce</p> <p>Basso grado di accessibilità del patrimonio paesaggistico e storico-archi</p> <p>Presenza di molteplici edifici in degrado nel centro storico</p> <p>Diminuzione costante della popolazione e poco ricambio generazionale.</p>
--------------------------	---	--

2) I principali obiettivi raggiunti

Il passaggio dalla vecchia a nuova amministrazione prevede l'obiettivo principale di garantire la continuità dei servizi consolidati ed avviati in un contesto sociale che necessita di un maggiore coinvolgimento di una più ampia rappresentatività popolare. Mentre, relativamente alle opere pubbliche si darà priorità al completamento delle opere in corso e ad un successivo avvio della programmazione annuale e pluriennale delle relative manutenzioni volte al mantenimento delle strutture in condizioni ottimali tali da renderle fruibili alle diverse fasce della popolazione.

In ogni caso, le azioni saranno improntate nel rispetto di quanto previsto nella Relazione previsionale programmatica.

Gli obiettivi raggiunti nell'ultimo anno di mandato sono stati dettagliatamente rappresentati nella relazione al conto consuntivo 2010 approvata dal Consiglio comunale con delibera n 10 del 18.04.2011 e nel Bilancio di fine mandato approvata con Delibera di Consiglio n°11 del 18.4.2011 che si allegano.

3) La valutazione della performance organizzativa

Nel corso degli anni verrà dato conto degli esiti della valutazione delle performance organizzative dell'anno precedente

- Le prospettive

Le priorità che l'ente vuole raggiungere sono quelle contenute nelle dichiarazioni programmatiche per il quinquennio 2011/2016 di cui alla delibera del Consiglio Comunale n 21 del 25.7.2011 allegate al presente piano.

1) PRIORITÀ STRATEGICHE

Le priorità strategiche derivanti dal programma di governo possono essere sintetizzate come di seguito:

1) SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIO ASSISTENZIALE-ISTRUZIONE-CULTURA - SPORT - SPETTACOLO.

Responsabile del Settore Ist. Dir. M.Pasqua Domenica Spanu (in sostituzione della titolare d.ssa Sara Spanu , assente per maternità)

1^ Priorità strategica : obiettivo sfidante

Trasparenza Amministrativa

A decorrere dal 1° gennaio 2011 le amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare sul proprio sito Internet (o su quello di altre amministrazioni affini o associazioni) tutte le notizie e gli atti amministrativi che necessitano di pubblicità legale: bandi di concorso, permessi di costruzione, delibere del Consiglio e della Giunta comunale, elenco dei beneficiari di provvidenze economiche". Anche le pubblicazioni di matrimonio devono quindi comparire "esclusivamente su Internet.

Per quanto riguarda i bandi di gara ("procedure a evidenza pubblica") e i bilanci, lo switch-off completo al digitale e' invece stabilito al 1 gennaio 2013.

Nel frattempo la pubblicazione online di questi atti accompagnerà quella cartacea.

A partire dal 1 gennaio 2013 gli obblighi di pubblicità legale saranno pertanto assolti esclusivamente mediante la pubblicazione online sul sito istituzionale.

Allo stato attuale il Comune di Martis dispone di un proprio sito internet. L'obiettivo in oggetto è quello di pubblicare tutti gli atti amministrativi e tutte le notizie utili al cittadino al fine di raggiungere quel livello di trasparenza

Indicatore: aumento almeno del 50% del numero degli atti in pubblicazione nel sito rispetto al 2010

Obiettivi operativi

1. Pubblicazione di tutti gli atti dell'ente a rilevanza esterna oltre quelli previsti dalla legge. Target: 31 dicembre 2011.

2) SETTORE FINANZIARIO TRIBUTI- PERSONALE

Responsabile del Settore Istr.Dir. M.Pasqua Domenica Spanu

1^ Priorità Strategica - obiettivo sfidante

Predisposizione e redazione piano performance

L'Amministrazione Comunale di Martis è impegnata nel processo di recepimento ed applicazione dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta), in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", con specifico riferimento agli articoli 16, 31 e 74 che delineano le norme direttamente applicabili agli enti locali, e quelle che costituiscono principi generali, attuativi dell'articolo 97 della Costituzione.

Con deliberazione C.C. n. 35 del 23.12.2010' il consiglio comunale ha definito gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà attenersi nell'adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta).

L'obiettivo dell'ufficio è la redazione di un piano delle performance comprensibile e coerente con le scelte politiche degli organi di governo.

Il processo attraverso il quale si perverrà alla definizione dei contenuti del Piano vedrà l'interazione di diversi soggetti.

Nell'azione di redazione del documento saranno coinvolti attivamente il Segretario Comunale, la componente politica governante l'Ente e i responsabili dei servizi.

Successivamente all'approvazione dei criteri per l'elaborazione di un nuovo "Regolamento dei servizi" che abbracci le variazioni normative intervenute, si è provvederà ad elaborare questo documento basando la sua stesura su un confronto tra le parti sopra citate e ricorrendo alla documentazione presente all'interno dell'Ente. Gli obiettivi delle Aree e dei responsabili verranno definiti in modo da essere:

- Rilevanti e pertinenti
- Specifici e misurabili
- Tali da determinare un significativo miglioramento
- Annuali (salve eccezioni)
- Correlati alle risorse disponibili

Essendo questo il primo anno, è ragionevole ritenere che il Piano verrà integrato in fase di aggiornamento con maggiori informazioni, anche contabili, e reso ancora più leggibile e analitico rispetto a quello che è la realtà dell'Ente.

Indicatore: Redazione del piano e almeno di due report intermedi di valutazione.

Obiettivi operativi

1. Predisposizione integrazione regolamento organizzazione degli uffici e dei servizi con la metodologia di valutazione delle performance organizzativo e individuale. Target: entro il 30 settembre 2011.
2. Predisposizione piano delle performance 2011. Target: 30 settembre 2011.
3. Coordinamento report sullo stato di attuazione delle priorità e degli obiettivi strategici. Target: entro il 31 ottobre 2011.
4. Redazione relazione annuale sullo stato di attuazione del piano delle performance. Target: entro il 31.12.2011

2^ Priorità Strategica - obiettivo sfidante

Attivazione e coordinamento delle attività tese al recupero dell'evasione tributaria

Il controllo dell'evasione viene confermato come prioritario per una maggiore equità fiscale, sulla base del principio "pagare tutti, pagare meno". In merito al controllo dell'evasione si ritiene prioritario creare un'anagrafe immobiliare, e il recupero totale dell'arretrato 2006 e successivi.

Il controllo dell'evasione continuerà ad essere un obiettivo prioritario di questa Amministrazione, soprattutto dopo la conclusione del processo di riforma del sistema tributario italiano.

L'Amministrazione intende riequilibrare il gettito fra le diverse entrate, senza aumentare la pressione fiscale e in modo da raggiungere una semplificazione generale dei tributi locali, al fine di instaurare rapporti più costruttivi con il contribuente.

L'obiettivo è quello di semplificare e rendere più trasparenti i rapporti con il cittadino nonché a rendere più efficiente ed efficace la gestione dei procedimenti in materia tributaria.

Indicatori

- 1 Numero di accertamenti emessi: incremento rispetto agli accertamenti dell'ultima annualità almeno del 20%
- 2 Ammontare evasione recuperata: incremento rispetto all'evasione recuperata nell'annualità precedente almeno del 10%.

Obiettivi operativi

1. emissione avvisi di accertamento annualità 2006/2010. Target: 30 ottobre 2011.
2. emissioni ruoli coattivi annualità 2004/05/06 Target: 31 dicembre 2011.

SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO-VIGILANZA E COMMERCIO

Responsabile del Settore Arch. M.Cristina Alicicco

1^ Priorità Strategica - obiettivo sfidante

LA MANUTENZIONE DEL CENTRO ABITATO

La manutenzione del centro abitato inteso come interventi ordinari e straordinari sulle strutture e infrastrutture comunali, mirati anche alla riqualificazione urbana .

Obiettivi strategici : Rendere il centro storico vivo e vivibile - attraverso un piano di risanamento . Per quanto concerne il parco e Museo paleontologico , sostenere la fase di avvio e gestione , supporto nella creazione di percorsi storico-culturali nell'abitato antico e individuazione con conseguente valorizzazione dei percorsi naturalistici.

Indicatori:

- Riduzione oggettiva e misurabile delle aree del centro storico che necessitano di interventi di ripristino e manutenzione;
- Aumento della presenza di visitatori provenienti da altre località .
- Favorire il turismo locale.

Obiettivi operativi

1. Organizzazione della squadra comunale per gli interventi manutentivi eseguibili in tali zona e in amministrazione diretta con inizio delle operazioni.
Target: 30 settembre 2011
2. Predisposizione del programma sistematico per gli interventi di ripristino e manutenzione nel centro storico .
Target: 31 ottobre 2011

2^ Priorità Strategica - obiettivo sfidante

MIGLIORARE LA VIABILITA'

Consolidare interventi volti alla mobilità come metodologia strategica per sviluppare e gestire in modo ottimizzato un sistema integrato di infrastrutture e azioni volte a promuovere forme di incentivazione al turismo locale.

Obiettivi strategici :

Viabilità . Interessamento presso la Provincia per il miglioramento della strada “

Su Bullone”. Potenziamento della rete viaria dell’agro e programmazione delle relative manutenzioni oltre alla realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale, nelle zone in cui non è presente o è carente, nonché alla realizzazione di dissuasori e cartelli stradali, l’amministrazione comunale ha previsto di manutenzionare con interventi ordinari e straordinari il piano viario urbano che in numerosi tratti necessita di interventi urgenti.

Si concretizza, nel contesto descritto, l’obiettivo strategico di provvedere ad una campagna sistematica e programmata di manutenzioni ordinarie e straordinarie della viabilità urbana e, laddove indispensabile, anche extraurbana. Gli interventi manutentivi consentiranno una migliore fruibilità delle aree pubbliche destinate alla viabilità e una riduzione del rischio di dover gestire richieste risarcitorie per danni a mezzi e/o persone a causa delle condizioni precarie delle pavimentazioni stradali.

Indicatori:

- Riduzione oggettiva e misurabile delle aree del piano viario che necessitano manutenzione;

Obiettivi operativi

1. Predisposizione del programma sistematico per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel piano viario nonché per la segnaletica orizzontale e verticale.

Target: 31 ottobre 2011

2. Organizzazione della squadra comunale per gli interventi manutentivi eseguibili in amministrazione diretta e inizio delle operazioni.

Target: 15 novembre 2011

Parametri gestionali

Allegati:

Linee programmatiche

Relazione della Giunta al Rendiconto di gestione anno 2010

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Indicatori dell'entrata

Indicatori finanziari ed economici generali